

# COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA VALLE DI SCALVE

Norme Integrative al “Regolamento per la disciplina della caccia di selezione agli Ungulati nella Provincia di Bergamo”

Aggiornamento 27/05/2020 approvato con delibera 07 del 07/08/2020.

Le disposizioni riportate di seguito, deliberate dal Comitato di Gestione del C.A. Valle di Scalve, in data 05/05/16 delib. 02/16 rappresentano le Norme Integrative al “Regolamento per la disciplina della Caccia di Selezione agli Ungulati nella Provincia di Bergamo”.

Pertanto, è obbligo dei cacciatori di selezione della Valle di Scalve rispettare, oltre che le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento Provinciale, anche le integrazioni formulate e approvate dal Comitato di Gestione e di seguito esposte:

## ART. 6. COMPITI DEI CACCIATORI

Il Comitato di Gestione deve adottare tutti gli opportuni provvedimenti affinché i Piani di Prelievo vengano effettuati nel rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi autorizzati e nelle modalità stabilite dalle disposizioni Provinciali.

Tutti i cacciatori di selezione del C.A. Valle di Scalve sono tenuti al rispetto delle disposizioni emanate dalla Provincia, dal Comitato di Gestione e dai Responsabili di Settore.

I cacciatori che praticano la caccia di selezione nel C.A. Valle di Scalve, non possono avere la stessa forma di caccia di specializzazione in un altro Compensorio alpino della Provincia di Bergamo, o in Compensori di caccia confinanti direttamente con il C.A. Valle di Scalve.

E' dovere per i cacciatori, inoltre:

6.1 partecipare attivamente almeno al 50% delle uscite di censimento programmate per singola specie (eccetto i cacciatori che abbiano compiuto i 70 anni di età);

6.2 partecipare attivamente all'organizzazione delle rassegne faunistiche e mostre dei trofei, con obbligo di portare il trofeo/i dell'ultima stagione venatoria;

6.3 consegnare alla Commissione Ungulati, ai fini della caratterizzazione quali-quantitativa dell'ultimo Piano di Prelievo realizzato, tutti i trofei degli Ungulati e tutte le emimandibole dei Cervidi (entrambi i generi);

6.4 partecipare attivamente alla realizzazione delle attività operative di miglioramento ambientale, indicate dal Piano di Miglioramento Ambientale della Provincia e/o approvate dal Comitato di Gestione;

6.5 collaborare attivamente alle attività connesse alla gestione e al funzionamento del "Centro di verifica" dei capi prelevati;

6.6 consegnare il contrassegno a datario (la fascetta) nel caso di rinuncia e/o impossibilità da parte del cacciatore di esercitare l'attività di caccia, al fine di permettere il completamento del Piano di Prelievo. (entro un mese dalla chiusura della caccia di ogni singola specie e genere di ungulati).

## ART. 8. PRELIEVO

### Criteria e priorità nelle assegnazioni

#### CAPRIOLO

8.1 l'assegnazione del Capriolo non è nominale, pertanto il Piano va a scalare nel tempo, con l'obbligo per il cacciatore di verificare la consistenza e la struttura del Piano di prelievo autorizzato e informarsi giornalmente della caratterizzazione quali-quantitativa del Piano di prelievo realizzato;

8.2 al fine di completare il Piano di prelievo, sarà autorizzato, solamente al termine del quarantesimo giorno di caccia, a coloro che hanno già realizzato il prelievo, un ulteriore prelievo;

#### CERVO

8.3 possono partecipare alle assegnazioni del capo di Cervo solamente i cacciatori che esercitano la caccia di selezione agli Ungulati nel territorio del C.A. Valle di Scalve da almeno 2 anni consecutivi;

8.4 l'assegnazione delle Femmine (Classi I e II), dei Vitelli (Classe 0), dei Fusoni (Classe I), non è nominale, pertanto il Piano va a scalare nel tempo, con l'obbligo per il cacciatore di verificare la consistenza e la struttura del Piano di prelievo autorizzato e informarsi giornalmente della caratterizzazione quali-quantitativa del Piano di prelievo realizzato;

8.5 l'assegnazione dei Maschi (Classi II e III) è nominale e stabilita per sorteggio;

8.6 possono partecipare al sorteggio e quindi alla conseguente assegnazione del capo di Cervo Maschio (Classi II, e III) solamente i cacciatori che:

1. esercitano la caccia di selezione agli Ungulati nel territorio del C.A. Valle di Scalve da almeno 3 anni consecutivi;
2. hanno realizzato nella passata stagione venatoria un prelievo conforme, salvo i casi di prelievo sanitario;
3. non hanno realizzato nella passata stagione venatoria l'abbattimento di una femmina con il latte;
4. rispettano le disposizioni emanate dalla Provincia, dal Comitato di Gestione e dal Caposettore, relative ai Compiti dei cacciatori (Art.6).

8.7 i cacciatori che hanno avuto l'assegnazione del Maschio (classe II e III) sono esclusi dal sorteggio almeno fino a quando tutti i cacciatori del singolo Settore hanno avuto la possibilità di realizzare il capo Maschio subadulto o adulto (Classi II e III).

### CAMOSCIO

8.8 l'assegnazione del capo di Camoscio è nominale e viene stabilita e autorizzata dal Caposettore nel rispetto dei limiti quantitativi e qualitativi autorizzati dalla Provincia;

8.9 è compito del Caposettore rispettare una determinata turnazione nelle assegnazioni annuali del capo di Camoscio, assegnando al cacciatore di selezione del proprio Settore, ogni anno, un capo diverso tra Yearling, Maschio (Classe II, III, IV), Femmina (Classe II,III,IV);

8.10 ai cacciatori di selezione che non effettuano le giornate minime di censimento spetterà l'assegnazione di un capo di Camoscio di Classe 0 o di Classe I;

8.11 ai cacciatori di selezione che nella passata stagione hanno realizzato l'abbattimento di un Camoscio con caratteristiche diverse da quello assegnato (prelievo non conforme), salvo i casi di prelievo sanitario, spetterà l'assegnazione di un capo di Camoscio di Classe 0 o di Classe I.

### PER TUTTE LE SPECIE DI UNGULATI, Capriolo, Cervo e Camoscio

8.12 l'assegnazione di ulteriori capi (RIASSEGNAZIONE) è concessa dal Caposettore solamente ai cacciatori di selezione che:

1. esercitano la caccia agli Ungulati nel territorio del C.A. Valle di Scalve da almeno 3 anni consecutivi;
2. hanno prelevato il proprio capo assegnato nella passata stagione venatoria;
3. hanno realizzato nella passata stagione venatoria un prelievo sanitario;

4. hanno realizzato nella passata stagione venatoria un prelievo conforme, salvo i casi di prelievo sanitario;
5. non hanno realizzato nella passata stagione venatoria l'abbattimento di una femmina con il latte;
6. rispettano le disposizioni emanate dalla Provincia, dal Comitato di Gestione e dal Caposettore, relative ai Compiti dei cacciatori (Art.6).
7. Saranno considerati sanitari oltre ai capi ammalati i prelievi di capi inferiori o uguali ai seguenti pesi: per quanto riguarda i classe 0 dal 15 ottobre.

Camoscio: classe 0 7 kg - yarling 10 kg – adulto F 13 kg – M 14 kg.

Capriolo : classe 0 6.5 kg – maschi e femmine(I)10.5 kg. maschi e femmine (II)12 kg

**COMPENSORIO ALPINO N. 4  
VALLE DI SCALVE**

Via Acerbis n. 1 - Telefono (0348) 51133

24020 VILMINORE DI SCALVE (Bergamo)

